

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova  
Verbale n. 4 del 20 marzo 2023

---

**VERBALE N. 4/2023**

In data 20/03/2023 alle ore 11:30 si è riunito, presso la sede amministrativa dell'Università di Padova - Palazzo Storione - Riviera Tito Livio n. 6, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Francesco D'Amaro	Presente
Stefano Mangogna	Presente
Massimo Caramante	Presente online

per procedere allo svolgimento delle attività come da ordine del giorno. Il Dott. Caramante partecipa alle attività del Collegio in audioconferenza alle ore 13.30 circa e alle ore 16.00 circa.

**OMISSIS**

**OMISSIS**

## **2. ESAME ACCORDO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART 113 D.LGS 50/2016**

Il Collegio ha proceduto all'esame della ipotesi di accordo indicato in oggetto ex art. 40, c. 3 ter del d.lgs 165/2001 di modifica del precedente accordo avente ad oggetto i criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.

L'accordo in argomento è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti con nota n. 42297 del 08 marzo 2023, mediante la piattaforma di condivisione dei file dell'Ateneo, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

L'accordo ha ad oggetto i criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche previsti

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova

Verbale n. 4 del 20 marzo 2023

dal d.lgs 50/2016 art. 113, la cui copertura è assicurata dal fondo costituito secondo i criteri dell'art. 113, comma 2 cit., ed in particolare secondo le procedure definite dal Regolamento rep n. 3308 - prot. 416273 del 7 ottobre 2020 art.8, è stato positivamente verificato dal precedente Collegio dei revisori con verbale n. 9/2020.

Il Collegio passa all'esame della ipotesi di Accordo che ha ad oggetto la modifica dei criteri di ripartizione del fondo previsti dall'art. 10 del Regolamento sopra citato. Tale modifica deriva dalla "prima esperienza applicativa" del precedente accordo e del regolamento approvato, in particolare dei criteri previsti dal cit. art. 10. Le modifiche apportate consistono sostanzialmente in una modifica dei parametri percentuali di suddivisione del fondo tra i titolari degli incarichi e i collaboratori: la precedente ripartizione era fissata alle soglie 55% e 45%, con l'accordo vengono equiparate al 50% entrambe, sia per le procedure aventi ad oggetto lavori, sia per quelle aventi oggetto servizi/forniture. Con l'accordo vengono anche modificate le soglie di riferimento da applicare ai servizi, mentre quelle delle forniture rimangono invariate; quelle dei lavori sono state aggiornate alle nuove soglie europee definite dalla normativa europea.

Nell'ipotesi di accordo sono introdotti i seguenti ulteriori criteri rilevanti ai fini delle modifiche dell'art. 10 del Regolamento citato: individuazione dei collaboratori che possono percepire gli incentivi sia all'interno, che all'esterno della struttura; possibilità di incremento della quota spettante ai collaboratori, previa motivazione del responsabile; possibilità di cumulo delle attività negli appalti di importo superiore a 1.000.000 di euro, con un limite fissato al 50% dell'incentivo liquidabile; riproporzionamento degli incentivi per il personale in regime di orario ridotto; riduzione al 50% degli incentivi erogati al personale per le attività di pianificazione ed esecuzione della gara, nel caso di contratti acquisiti tramite centrali di committenza, la parte non erogata viene assegnata alle attività di esecuzione del contratto.

L'atto risulta corredato dalla sola relazione illustrativa, di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, dello stesso d.lgs n. 165/2001 in quanto l'accordo ha solo valenza normativa e non comporta oneri ulteriori per l'Ateneo perché il fondo istituito dal Regolamento più volte citato trova copertura negli stanziamenti di bilancio dell'Ateneo finalizzati agli appalti di lavori, servizi e forniture.

L'Ateneo si è impegnato a modificare il Regolamento all'art. 10 in conseguenza dell'accordo sottoscritto.

Ciò premesso, il Collegio, verificato che:

- la relazione illustrativa è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova  
Verbale n. 4 del 20 marzo 2023

- 
- l'accordo ha valenza normativa e il fondo da istituire trova copertura negli stanziamenti del bilancio di Ateneo per i lavori, servizi e forniture;
  - l'accordo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori,

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo in argomento.

**OMISSIS**

**OMISSIS**

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16.30 circa, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e approvato

**Il Collegio dei revisori dei conti**

Francesco D'Amaro <i>Firmato digitalmente</i>	(Presidente)
Massimo Caramante <i>Firmato digitalmente</i>	(Componente)
Stefano Mangogna <i>Firmato digitalmente</i>	(Componente)